

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA l'art. 7 comma 2 della L.R. n. 14/2019;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 99361 del 06/09/2019 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 08/10/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento della Funzione Pubblica in pari data al n. 131405, con la quale il Sig. Cannonito Francesco Roberto nato a XXXXX il XXXXX, dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale ha dichiarato che alla data del 11/11/2019, maturerà i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. prot. n. 143710 del 13/12/2019 con la quale è stato comunicato alla Segreteria Generale della Presidenza della Regione che, il Sig. Cannonito Francesco Roberto ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e ha maturato i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, in data 11/11/2019, con uscita dal servizio a far data dal 16/02/2020;
- VISTA la nota prot. n. 1706 del 17/01/2020 con la quale la Segreteria Generale della Presidenza della Regione ha comunicato che il suddetto dipendente, per esigenze di servizio, è stato contingentato fino al 30/04/2020;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. prot. n. 13235 del 04/02/2020 - con la quale si comunica al dipendente - ed agli uffici interessati, che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal **01/05/2020**;
- VISTO il D.A. n. 4681/IV del 29/09/1986, registrato dalla Corte dei Conti il 14/10/1986 reg. n. 07 - fgl n. 395, con il quale il Sig. Cannonito Francesco Roberto è stato nominato con effetti giuridici dal 29/09/1986 nella qualifica di "Agente Tecnico Operatore Telefonico" del personale dell'Amministrazione Regionale di cui alla tabella "B" allegata alla L.R. n. 145/80 e s.m.i, assumendo effettivo servizio in data 03/11/1986;
- VISTO il D.D.S n. 931 del 19/02/2003, vistato dalla competente Ragioneria il 13/03/2003 al n. 1210, con il quale, al predetto dipendente, sono stati valutati e computati utili ai fini di quiescenza mesi 07, e giorni 05, ai sensi del D.P.R n. 1092/73;

- VISTO il D.D.S. n. 3794 del 03/10/2006, annotato dalla competente Ragioneria il 13/11/2006 al n. 4322 con il quale, il Sig. Cannonito Francesco Roberto ha ricongiunto con onere, un periodo utile ai fini di quiescenza pari ad anni 02, mesi 05 e giorni 11, ai sensi dell'art. 2 della L. n. 29/1979;
- VISTA la nota prot. n. 8240 del 23/01/2020, con la quale il Servizio 12/U.P.D. del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica ha comunicato che il predetto dipendente è stato sospeso dal servizio per complessivi giorni 21;
- VISTO il D.D.G. n. 02539 del 09/03/2004, vistato dalla competente Ragioneria il 05/04/2004 al n. 1765, con il quale il Sig. Cannonito Francesco Roberto a decorrere dal 01/12/2001, è stato collocato della categoria "C" posizione economica "4" - Istruttore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg. n. 10/2001 e s.m.i.;
- VISTO lo stato matricolare civile e militare;
- ACCERTATO che il Sig. Cannonito Francesco Roberto alla data del 30/04/2020, vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XXXXXXXXXX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 03/11/1986 al 30/04/2020	33	5	28
Riconoscimento servizio (decreto n. 931/2003)	0	7	5
Ricongiunzione con L. 29/79 (decreto 3794/2006)	2	5	11
Servizio militare di leva	0	11	23
Periodo di sospensione da decurtare (nota prot n.8240/2020 – Serv. 12/F.P)	0	0	-21
Totale	37	5	16

- ACCERTATO altresì che alla predetta data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di (97,6) prescritto per la quota;
- RITENUTO pertanto di dovere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/05/2020, è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Cannonito Francesco Roberto nato a XXXXXXXXX il XXXXXXX - Istruttore Direttivo - e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 23 MAR. 2020

F.to IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM
Bologna

Visto: si pubblici
F.to IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AD INTERIM
Pio Guida

Originale agli atti d'ufficio